



**IL ROTARY  
FA LA DIFFERENZA**

## **RELIGIONI E IDENTITÀ IN UNA SOCIETÀ MULTICULTURALE**

**SABATO 9 GIUGNO 2018**

**Teatro Alfieri, sala Pastrone  
Via Teatro Alfieri, 2 - ASTI**

Nell'intento di promuovere, secondo lo spirito del Rotary, "l'intesa, la tolleranza e la pace favorendo la conoscenza di culture e tradizioni", il Distretto 2032 organizza un incontro che mira a mettere in luce l'importanza delle religioni nella costruzione dell'identità dei popoli e a interrogarsi sugli effetti dell'incontro fra religioni nella società attuale.

### **Programma**

#### **Ore 09:00 - Registrazione partecipanti e welcome coffee**

Ore 09:30 - **Onore alle Bandiere** e interventi di apertura

- *Giancarlo Valente - Presidente Rotary Club Asti*
- *Giuseppe Artuffo - DG Distretto 2032*
- *Dr. Maurizio Rasero, Sindaco di Asti*
- *Dr. Gianfranco Imerito, Assessore alla Cultura del Comune di Asti*
- *Mons. Francesco Guido Ravinale, Vescovo di Asti*

#### **Ore 10:00 - Inizio lavori del Convegno**

*Coordinamento a cura di Natale Spineto*

#### **Identità multiple nella storia europea: sinagoghe e chiese**

- *Mariachiara Giorda - Professoressa di Storia delle Religioni all'Università di Roma 3*

#### **L'Islam come innovazione**

#### **La reinvenzione dell'identità islamica tra le seconde generazioni in Europa**

- *Sara Hejazi - Antropologa, Centro per le Scienze Religiose Fondazione Bruno Kessler, Trento*

#### **Identità religiose nell'India: il caso dell'induismo**

- *Alberto Pelissero - Professore di Filosofie e Religioni dell'India all'Università di Torino*

#### **L'Europa dalle molte religioni. Integrazione o conflitto?**

- *Luigi Berzano - Professore emerito di Sociologia della Religione all'Università di Torino*

## Ore 11:30 - Tavola rotonda

### La società multireligiosa e multiculturale attuale: risorse e problemi

*Tavola rotonda animata da Silvano Balestreri*

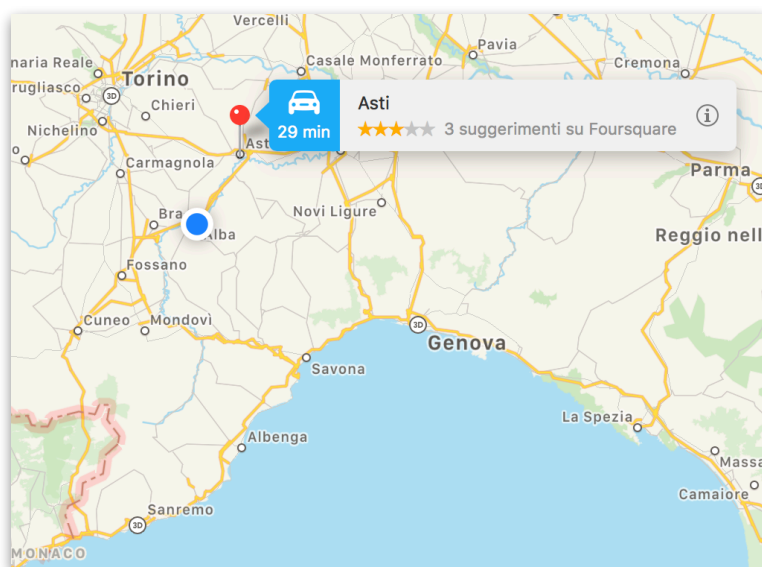
### Ore 12:30 - Considerazioni e saluto di conclusione

- *Giuseppe Artuffo - DG Distretto 2032*

## Ore 13:00 - Light lunch in amicizia

### Teatro Alfieri di Asti

Il Teatro Alfieri è il teatro più importante di Asti. Fondato nel 1860 da azionisti privati, dal 1940 è di proprietà della città ed è sede di importanti manifestazioni e rappresentazioni teatrali, musicali e liriche. Il Teatro Alfieri si trova nella parte storica della città, nelle immediate adiacenze del Palazzo civico. A partire dal 1979 è stato oggetto di estesi lavori di ristrutturazione, completati nel 2002 con un attento lavoro di recupero del progetto originale che ha restituito storicità all'edificio, facendone una struttura moderna e funzionale.



### Parcheggi

In Piazza Alfieri, nel Centro Storico vicino al Teatro (zona blu)

In Via Alfieri, presso la ex Caserma Colli di Felizzano (zona libera) o presso l'Università di Asti (zona blu)

### Prenotazioni

Le conferme di partecipazione dovranno essere raccolte dai Segretari/Segreterie di Club e pervenire entro e non oltre **martedì 5 giugno p.v.** all'indirizzo e-mail [segreteriadistrettuale1718@rotary2032.it](mailto:segreteriadistrettuale1718@rotary2032.it) o telefonando al numero +39 335 56 81 228

In alternativa potrà essere utilizzata la nuova **modalità d'iscrizione online** tramite il link comunicato dalla Segreteria distrettuale nella divulgazione del presente programma.

**Rotary**  
Distretto 2032  
A.R. 2017 - 2018



## I partecipanti

---

**Luigi Berzano** ha insegnato Sociologia della conoscenza e Sociologia delle religioni presso varie Università e da ultimo a Torino.

Le sue pubblicazioni e i campi di ricerca sono stati sui movimenti collettivi, gli stili di vita, i nuovi movimenti religiosi, le trasformazioni delle religioni nelle società moderne avanzate, il futuro delle spiritualità.

È coeditor della *Annual Review of the Sociology of Religion* (BRILL) ed editor della collana *Spiritualità senza Dio?* (Mimesis).

La domanda più recente che si pone in quanto sociologo è la seguente: che cosa succede quando pare gli dèi abbandonino il mondo e le religioni cessino di significare la loro alterità agli individui?

La risposta sembra essere che il religioso non scomparirà prima che scompaia l'uomo, ma le forme religiose si trasformeranno in forme più esperienziali, personalizzate, individuate, indipendenti da contenuti dogmatici definiti e dai confini delle religioni storiche.

È questa la tesi dell'ultima pubblicazione *Quarta secolarizzazione. Autonomia degli stili*, Mimesis, 2017.

**Maria Chiara Giorda** è professoressa di Storia delle religioni all'Università di RomaTre (Dipartimento di Studi Umanistici).

Conseguito il dottorato di ricerca all'École Pratique des Hautes Etudes, V section, Sorbonne Paris (2007), dal 2012 è docente e coordinatrice della sezione Sociologia e media del master in Religioni e mediazione culturale alla Sapienza Università di Roma e coordinatrice del comitato scientifico della fondazione *Benvenuti in Italia*.

Da tre anni lavora in un'équipe europea (Université de Lausanne, Max Planck Institut-Göttingen) a un progetto sui luoghi religiosi negli spazi urbani in termini di dinamiche di conflitto, inclusione/esclusione, culture e pratiche di cittadinanza e dal 2016 è ricercatore aggiunto FBK-Istituto per le Scienze religiose, Trento.

Si occupa principalmente di pluralismo religioso e spazi pubblici. Il suo libro più recente è *Famiglie monastiche. Il monastero di Prà d'Mill*, Aragno, Torino 2017.

**Sara Hejazi** è antropologa e ricercatrice all'Istituto per le Scienze religiose della Fondazione Bruno Kessler di Trento.

Ha conseguito il dottorato di ricerca al C.E.R.C.O. (Centro studi e Ricerca sulla COmplessità) dell'università degli studi di Bergamo (2007) e ha svolto a lungo ricerca in Iran occupandosi di identità di genere, simboli religiosi, misticismo islamico.

Ha poi conseguito il post-dottorato svolgendo ricerche sul monachesimo contemporaneo nel contesto dell'Italia post-industriale. All'interno della fondazione Bruno Kessler coordina il progetto sulla salute globale "Global Health Faith-Based Systems", in collaborazione con la Georgetown University di Washington, e il progetto "Religion2go", in collaborazione con il centro FBK-Tev (technology if vision): una ricerca sperimentale e interdisciplinare sull'utilizzo della realtà virtuale tra le comunità religiose in Italia.

La sua ultima pubblicazione è un saggio sulle trasformazioni della cultura sessuale contemporanea: *La fine del sesso? Relazioni e legami nell'era digitale*, Lastaria, Roma, 2017

**Alberto Pelissero** è professore presso il Dipartimento di Studi umanistici dell'Università di Torino, dove insegna Lingua e letteratura sanscrita e Filosofie e religioni dell'India e dell'Asia Centrale. Coordinatore del curriculum di Indologia del dottorato in Lettere della Scuola di dottorato in Studi umanistici, delegato della Scuola di Scienze umanistiche dell'Università degli studi di Torino per la mobilità studentesca internazionale, è membro della redazione scientifica della rivista internazionale "Historia Religionum", del comitato scientifico della rivista "Humanitas" e del comitato scientifico della collana *Centro Studi Religiosi* (Academia, Torino).

I suoi libri più recenti sono *Letterature classiche dell'India*, Morcelliana, Brescia 2007; *Hinduismo. Storia, tematiche, attualità*, Editrice La Scuola, Brescia 2013; *Filosofie classiche dell'India*, Morcelliana, Brescia 2014; *I cakra. Le ruote d'energia nella tradizione indiana*, Magnanelli, Torino 2016.

## I moderatori

---

**Silvano Balestreri**, giornalista professionista, dal 1975 al 2008 ha lavorato al quotidiano "Il Secolo XIX" come cronista di "nera" e di "bianca", cronista giudiziario, responsabile della redazione decentrata di Sanremo, inviato, vice-caporedattore di economia e politica.

Dal 1989 è stato direttore responsabile della rivista del Centro di Solidarietà di Genova e dal 2008 al 2015 ha collaborato al mensile economico Liguria Business Journal.

Già segretario (dal 1983 al 1989) e presidente (dal 1989 al 1998) del Consiglio regionale dell'Ordine dei giornalisti della Liguria, è socio corrispondente dell'Accademia Ligure di Scienze e Lettere.

Ha insegnato Teorie e Tecniche del linguaggio giornalistico e Diritto e deontologia professionale all'Università di Genova e ha tenuto corsi di giornalismo per European School of Economics (2001) e per Euroform (2012).

Membro del Rotary Club Genova Sud-Ovest, dal 2008 è responsabile stampa del Distretto Nord Ovest del Rotary International.

**Natale Spineto** ha insegnato all'Università di Milano, all'Università di Ginevra e alla Sorbona (École Pratique des Hautes Études, IV section) ed è attualmente professore di Storia delle religioni all'Università di Torino.

Membro del consiglio direttivo della Società Italiana di Storia delle Religioni e dei comitati scientifici di diverse riviste e collane di settore in Italia e all'estero, è direttore della rivista internazionale *Historia religionum* e della collana Biblioteca di studi storico-religiosi (con Giovanni Filoramo).

Le sue ricerche vertono principalmente sulla religione greca classica, sulla teoria e storia delle scienze delle religioni, sui grandi temi della storia religiosa (il mito, il simbolo, i riti).

Il suo ultimo libro è *La festa*, Laterza, Roma-Bari 2015.

È Past President del Rotary Club Gavi-Libarna.